

---

**Presidenza: Kazakistan****SEDUTA SPECIALE DEL CONSIGLIO PERMANENTE  
(814<sup>a</sup> Seduta plenaria)**

1. **Data:** martedì 15 giugno 2010  
**Inizio:** ore 09.50  
**Fine:** ore 10.00
  
2. **Presidenza:** Ambasciatore K. Abdrakhmanov
  
3. **Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:**  
  
Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONE SULLA SITUAZIONE  
IN KIRGHIZISTAN  
  
Presidenza  
  
**Documento:** Il Consiglio permanente ha adottato una dichiarazione sulla  
situazione in Kirghizistan (PC.DOC/1/10), il cui testo è allegato al presente  
giornale  
  
Presidenza, Kirghizistan, Spagna-Unione europea  
  
Punto 2 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI  
  
Nessuno  
  
Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI  
  
Nessuno
  
4. **Prossima seduta:**  
  
giovedì 17 giugno 2010, ore 10.00, Neuer Saal

---

**814<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.814, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE  
SULLA SITUAZIONE IN KIRGHIZISTAN**

Il Consiglio permanente,

esprime la sua profonda preoccupazione per i recenti sviluppi nelle regioni meridionali del Kirghizistan, prendendo nota del preallarme lanciato dall'Alto Commissario per le minoranze nazionali;

deplora la perdita di vite umane ed esprime il più sentito cordoglio della comunità OSCE alle famiglie delle vittime;

riconosce che la stabilità del Kirghizistan incide direttamente sulla sicurezza dell'intera regione;

chiede il rapido ripristino della pace, della sicurezza pubblica e dello stato di diritto e invita tutte le comunità del Kirghizistan ad astenersi dalla violenza e ad esercitare moderazione;

saluta con favore il dibattito sulla situazione attuale, svoltosi il 14 giugno 2010 in seno al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, e afferma che continuerà a sostenere il Kirghizistan, sulla base dei costanti sforzi intrapresi dall'Inviato speciale del Presidente in esercizio, dal Centro OSCE di Bishkek, dall'Alto Commissario per le minoranze nazionali e dall'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo;

riafferma che l'OSCE è pronta a prestare assistenza al Kirghizistan, ove ne faccia richiesta, al fine di risolvere l'attuale crisi, prevenire il dilagare delle tensioni nella regione e promuovere la ricostruzione post-conflittuale, nonché a lavorare in tal senso, in stretto coordinamento e cooperazione con l'ONU e con altri pertinenti attori internazionali sul terreno, ed esorta la comunità internazionale a fornire immediati aiuti umanitari.